

Scheda di Sicurezza

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : **CARADOL SP50-04**
Codice Prodotto : U318A
Altro identificativo : Poliolo

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso prodotto : Utilizzo per la produzione di prodotti poliuretanici.
Utilizzi sconsigliati : I consigli in questo documento si riferiscono solo al prodotto come fornito all'origine. Altri prodotti derivati possono avere proprietà e pericoli diversi. Si dovrebbero ricercare indicazioni sulla loro manipolazione ed uso in sicurezza.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : **Shell Chemicals Europe B.V.**
PO Box 2334
3000 CH Rotterdam
Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191
Fax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230
Contatto e-mail per la scheda di sicurezza del prodotto : sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

: +39 02 6110 3777 (24 ore su 24)

Altre informazioni : CARADOL è un marchio registrato di proprietà della Shell trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato dalle società affiliate alla Royal Dutch Shell plc. Il prodotto è un polimero esente da obbligo di registrazione ai sensi del regolamento REACH in conformità con l'Articolo II, sezione 9.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Classe di pericolo & categoria	Dichiarazioni di pericolo
Non classificato	Nessuno

2.2 Elementi dell'etichetta

Scheda di Sicurezza**Etichettatura in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Simbolo(i) : Nessun simbolo

Dichiarazioni di pericolo CLP : PERICOLI FISICI:
Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER LA SALUTE:
Non classificato come pericoloso per la salute secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER L'AMBIENTE:
Non classificati come pericoli ambientali secondo i criteri CLP.

Classificazione CE : Non classificato pericoloso secondo la normativa CE.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute : Non classificato pericoloso secondo la normativa CE.
Pericoli per la sicurezza : Non è classificato come infiammabile ma brucia.
Altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanza**

Sinonimi : Poliolo

3.2 Miscele

Descrizione preparazione : Sospensione di un materiale polimerico solido in polietere poliolo.

Componenti pericolosi**Classificazione dei componenti in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008**

Nome sostanza chimica	N. CAS	EINECS	N. registrazione REACH	Conc.
Poliossialchilen triolo	9082-00-2			90,00%
Polyurethane	66991-59-1			10,00%

Scheda di Sicurezza

Nome sostanza chimica	Classe di pericolo & categoria	Dichiarazioni di pericolo
Poliossialchilen triolo	, Nessuno;	Nessuno,
Polyurethane	Nessuno, Nessuno;	Nessuno,

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Se non si nota un rapido miglioramento, trasportare al centro medico più vicino per ulteriore trattamento.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.
- Contatto con gli occhi** : Lavare gli occhi con abbondante quantità d'acqua. Se l'irritazione persiste, richiedere l'intervento del medico.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua e richiedere l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati : Dati non disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.

5.1 Mezzi di estinzione : Gli incendi di grandi proporzioni vanno domati da pompieri opportunamente addestrati. Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Brucia solo se avviluppato da un incendio preesistente. Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere: Diossido di carbonio. Monossido di carbonio. Composti inorganici e organici non identificati. Prodotti tossici.

5.3 Avviso per i vigili del fuoco : Indossare tuta di protezione chimica integrale e respiratore autonomo.

Informazioni aggiuntive : Tutte le aree di stoccaggio dovrebbero essere provviste di un opportuno sistema antincendio. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Evitare il contatto con il materiale

Scheda di Sicurezza

versato o rilasciato. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza del prodotto. Per le informazioni sullo smaltimento, fare riferimento alla Sezione 13.

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** : Evitare il contatto con il materiale versato o rilasciato. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza del prodotto. Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie. Evitare il contatto con la pelle.
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Ventilare abbondantemente l'area contaminata.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : In caso di grandi sversamenti (>1 fusto), trasferire con mezzi meccanici, come p.e. autopompa da vuoto, in un serbatoio di recupero per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare via i residui con acqua. Conservare come rifiuti contaminati. Lasciare evaporare i residui o ricoprirli con un materiale assorbente adeguato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in modo sicuro.
In caso di piccoli sversamenti (< 1 fusto), trasferire con mezzi meccanici in un contenitore sigillabile ed etichettato per il recupero o lo smaltimento sicuro del prodotto. Lasciare evaporare i residui o ricoprirli con del materiale assorbente adeguato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in modo sicuro.
- Consigli aggiuntivi** : Lo smaltimento adeguato dovrebbe essere valutato in base alle regolamentazioni relative a questo materiale (fare riferimento alla Sezione 13), alla potenziale contaminazione derivante dall'utilizzo e dallo sversamento e alle regolamentazioni locali in materia di smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- Precauzioni generali** : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Per suggerimenti esaurienti sulla manipolazione, travaso del prodotto, stoccaggio e pulizia dei serbatoi, riferirsi alle istruzioni del fornitore del prodotto.
- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Conformemente alle buone norme d'igiene industriale, bisognerebbe prendere delle precauzioni per evitare di inalare la sostanza. Utilizzare un impianto di aspirazione locale dei fumi al di sopra dell'area di lavoro. Evitare il contatto involontario con isocianati per impedire la polimerizzazione incontrollata. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Asciugare all'aria gli indumenti contaminati in un'area ben ventilata prima di lavarli. Non gettare i residui nelle fognature. Temperatura di manipolazione: Ambiente. Nel manipolare il prodotto in fusti indossare calzature di sicurezza e utilizzare attrezzature idonee.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento** : Prevenire qualunque contatto con l'acqua e con atmosfera umida. I serbatoi devono essere puliti, asciutti e privi di ruggine.

Scheda di Sicurezza**sicuro, comprese
eventuali incompatibilità**

Evitare l'entrata d'acqua. Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore. Polmonazione con azoto raccomandata per grandi serbatoi (capacità pari a 100 m³ o superiore). I fusti devono essere impilati ad un'altezza massima di 3.

Tempo massimo di stoccaggio: 12 mesi.

Temperatura di Stoccaggio: Ambiente.

Lo stoccaggio dovrebbe essere effettuato a temperature tali da mantenere la viscosità al di sotto dei 500 cSt; tipicamente a 25-50 °C. I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere muniti di serpentine di riscaldamento laddove le temperature ambientali sono inferiori a quelle raccomandate per la manipolazione del prodotto. La temperatura della superficie delle serpentine di riscaldamento non dovrebbe superare i 100 °C.

7.3 Usi finali specifici

: Non applicabile.

Informazioni aggiuntive

: Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

Trasferimento di prodotto

: Le linee devono essere lavate con azoto prima e dopo il trasferimento del prodotto. Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione.

Materiali non idonei

: Rame. Leghe di rame.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Se sul presente documento viene riportato il valore dato dall'American Conference of Governmental Industrial Hygienists (ACGIH), esso è riportato solo a titolo informativo.

8.1 Parametri di controllo**Limiti di esposizione professionale**

Non fissati.

Informazioni aggiuntive

: Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo.

8.2 Controlli dell'esposizione**Informazioni generali**

: Il sistema di aspirazione deve essere progettato relativamente alle condizioni locali; l'aria deve sempre essere aspirata dalla fonte di produzione dei vapori e dalla persona che vi lavora. Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Controlli dell'esposizione occupazionale**Dispositivi di Protezione**

: I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare

Scheda di Sicurezza

Individuale	gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.
Protezione per gli occhi	: Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche). Rispondente allo standard europeo EN166, AS/NZS:1337.
Protezione delle mani	: Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739, AS/NZS:2161), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: PVC. Gomma neoprene. Gomma nitrile. L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, lo spessore del guanto, la destrezza. Chiedere sempre consigli ai fornitori di guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. I guanti sottili monouso dovrebbero essere evitati per usi di lunga durata. Una volta indossati utilizzarli una sola volta e poi gettarli. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.
Protezione per il corpo	: Guanti, stivali e grembiule resistenti a sostanze chimiche e al freddo.
Protezione delle vie respiratorie	: La protezione respiratoria non è di norma richiesta nelle condizioni normali d'uso. Conformemente alle buone norme d'igiene industriale, bisognerebbe prendere delle precauzioni per evitare di inalare la sostanza.
Metodi di monitoraggio	: Può essere necessario il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di respirazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro in generale per confermare la conformità al valore limite di esposizione professionale (OEL) e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze, può essere appropriato anche un monitoraggio biologico. Alcuni esempi di fonti di metodi raccomandati per il monitoraggio dell'aria vengono riportati qui di seguito; oppure, contattare il fornitore. Possono essere disponibili altri metodi nazionali. National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), USA: Manual of Analytical Methods, http://www.cdc.gov/niosh/nmam/nmammenu.html . Occupational Safety and Health Administration (OSHA), USA: Sampling and Analytical Methods http://www.osha.gov/dts/sltc/methods/toc.html Health and Safety Executive (HSE), UK: Methods for the Determination of Hazardous Substances, http://www.hsl.gov.uk/publications/mdhs.aspx . Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), http://www.dguv.de/ifa/de/index.jsp L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), France http://www.inrs.fr/securite/hygiene_securite_travail.html .
Misure di controllo dell'esposizione ambientale	
Misure di controllo dell'esposizione	: Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle

Scheda di Sicurezza

ambientale

aerosospese.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	: Bianco. Liquido viscoso.
Odore	: Inodore.
pH	: Dati non disponibili.
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili.
Punto di fusione/congelamento	: Dati non disponibili.
Punto di infiammabilità	: > 140 °C / 284 °F
Intervallo di esplosività/infiammabilità in aria	: Dati non disponibili.
Temperatura di autoignizione	: Dati non disponibili.
Tensione di vapore	: Dati non disponibili.
Peso specifico	: Dati non disponibili.
Densità	: 1.020 Kg/m ³ a 25 °C / 77 °F
Solubilità in acqua	: Leggermente solubile.
Solubilità in altri solventi	: Dati non disponibili.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow)	: Dati non disponibili.
Viscosità dinamica	: 2.500 mPa.s a 20 °C / 68 °F
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili.
Densità dei vapori (aria=1)	: Dati non disponibili.
Velocità di evaporazione (nBuAc=1)	: Dati non disponibili.
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili.

9.2 Altre informazioni

Temperatura di autoignizione	: Dati non disponibili.
------------------------------	-------------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non applicabile.
10.2 Stabilità	: Stabile. Igroscopico. Polimerizza, con reazione esotermica, al contatto con Di-isocianati a temperatura ambiente. La reazione diventa progressivamente più vigorosa e può essere violenta se la miscibilità dei reagenti è buona od è aiutata dall'agitazione o dalla presenza di solventi. Reagisce con forti agenti ossidanti.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Dati non disponibili.
10.4 Condizioni da evitare	: Calore, fiamme e scintille.
10.5 Materiali incompatibili	: Evitare il contatto con isocianati, rame e leghe di rame, zinco, forti agenti ossidanti e acqua.

Scheda di Sicurezza

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : Si può avere formazione di prodotti tossici della pirolisi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Basi di Valutazione : Le informazioni fornite si basano sull'analisi del prodotto e/o di prodotti simili e/o di componenti.

Tossicità orale acuta : Non si ritiene che possa essere pericoloso. LD50 >2000 mg/kg

Tossicità dermica acuta : Non si ritiene che possa essere pericoloso. LD50 >2000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : Non si ritiene che possa essere pericoloso.

Irritazione della pelle : Si ritiene che non sia irritante per la pelle.

Irritazione degli occhi : Si ritiene che non sia irritante per gli occhi.

Irritazione delle vie respiratorie : Non si ritiene che possa essere irritante per la respirazione.

Sensibilizzazione : Si ritiene che non abbia effetti sensibilizzanti sulla pelle.

Pericolo da aspirazione : Non considerato pericoloso per aspirazione.

Mutagenicità : Si ritiene che non sia mutageno.

Cancerogenicità : Si ritiene che non sia cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione e lo sviluppo : Non si ritiene che possa ridurre la fertilità.

Si ritiene che non sia tossico per lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta : Non si ritiene che possa essere pericoloso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Basi di Valutazione Per questo prodotto sono disponibili dati di ecotossicità incompleti. Le informazioni qui riportate si basano in parte sulla conoscenza dei componenti e sull'ecotossicità di prodotti simili.

12.1 Tossicità

Tossicità Acuta

Pesce : Si ritiene che abbia bassa tossicità: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Crostacei acquatici : Si ritiene che abbia bassa tossicità: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Alghe/piante acquatiche : Si ritiene che abbia bassa tossicità: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Microrganismi : Si ritiene che abbia bassa tossicità: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità : Si ritiene che non sia facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo : Non bioaccumula significativamente, MW > 1000.

12.4 Mobilità : Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più dei suoi costituenti sono mobili e possono contaminare le acque di falda. Affonda in acqua dolce; mentre in acqua salata può affondare o galleggiare.

12.5 Risultato della valutazione PBT i vPvB : Non applicabile

Scheda di Sicurezza

- 12.6 Altri effetti avversi** : Piccole particelle possono avere effetti fisici su organismi terrestri o acquatici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- Smaltimento del materiale** : Recuperare o riciclare se possibile. Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire contamini il terreno o l'acqua.
- Smaltimento dei Contenitori** : Scolare il contenitore accuratamente. Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.
- Legislazione Nazionale** : Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti. Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR**

Questo materiale non è classificato come pericoloso secondo i regolamenti ADR

RID

Questo materiale non è classificato come pericoloso secondo i regolamenti RID.

Trasporto via mare (codice IMDG):

Questo materiale non è classificato come pericoloso secondo i regolamenti IMDG.

Trasporto via aerea (IATA):

Il materiale non è classificato come pericoloso secondo i regolamenti IATA o non deve rispettare requisiti specifici nazionali.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di Sicurezza**Altre informazioni normative****Inventari locali**

EINECS : Tutti i componenti elencati o polimero escluso.

AICS : Tutti i componenti elencati o polimero escluso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni**Dichiarazioni di pericolo CLP**

Nessuno Nessuno

Restrizioni raccomandate relative all'utilizzo (sconsigliato) : I consigli in questo documento si riferiscono solo al prodotto come fornito all'origine. Altri prodotti derivati possono avere proprietà e pericoli diversi. Si dovrebbero ricercare indicazioni sulla loro manipolazione ed uso in sicurezza.

Informazioni aggiuntive : Per ulteriori informazioni contattare la Società o l'agente Shell locale.

Altre informazioni

Maggiori informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.

Numero di versione della MSDS : 2.1

Data di emissione della MSDS : 22.03.2012

Revisioni della MSDS : Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Normativa relativa alla MSDS : Il contenuto ed il formato di questa scheda di sicurezza sono conformi al Regolamento 1907/2006/EC.

Distribuzione della MSDS : L'informazione contenuta in questo documento deve essere resa disponibile a tutti coloro che maneggiano il prodotto.

Manleva : Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e si intende descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.